

L'AMICA

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA SS. SALVATORE DI PISCINOLA



**GESÙ È CAPACE DI PLACARE LE TEMPESTE
DELLA NOSTRA VITA!
BASTA SOLO AFFIDARSI
COMPLETAMENTE A LUI!**



Le parole del titolo di questo nuovo numero de
L'AMICO

**"GESÙ È CAPACE DI PLACARE
LE TEMPESTE DELLA NOSTRA VITA!
BASTA SOLO AFFIDARSI
COMPLETAMENTE A LUI!"**

mi risuonano da mesi nella mente e nel cuore. Ogni tempesta, da quella più chiassosa, fatta di tuoni, di venti forti, che dura a lungo e che sembra non finire mai, può essere placata dal Nostro Signore, come

Lui stesso quella notte sul lago di Tiberiade fece.

Il passo del vangelo di Matteo al capitolo 8, ai versetti dal 23 al 27, ci mostra come il Signore Gesù può comandare la Natura e le sue manifestazioni.

Ma Egli non si limita solo a questo; certamente quell'episodio non voleva essere solo un segno della Sua onnipotenza, ma quel gesto viene ad insegnarci qualcosa ancora oggi e per il resto della nostra vita.

Come gli apostoli ebbero paura, anche noi oggi proviamo medesimi sentimenti ed emozioni nei momenti particolarmente difficili della nostra vita e da loro dobbiamo imparare a "svegliare" il Signore ossia chiamarlo con la voce del nostro cuore più ardentemente possibile, così che mosso dal Suo infinito amore possa venire a comandare i venti della tristezza, la pioggia dell'angoscia, le grandini dell'ansia, i tuoni del dolore, e farli cessare facendo emergere l'arcobaleno della Sua Misericordia.

In questo anno pastorale che comincia, sia questo passo a rendere migliori tutti i prospetti, i progetti e le responsabilità che il nostro Dio ha in serbo per la nostra comunità.

Già da ora lo ringraziamo per ciò che opera e opererà nella nostra parrocchia. Ci stringiamo insieme in una catena di preghiera affinché i nostri sacerdoti sappiamo ben discernere le scelte da prendere per noi, i responsabili sappiamo essere testimoni autentici del Vangelo prima con i fatti e poi a parole, e preghiamo affinché ogni figlio o figlia di Dio che valichi il portone della nostra Chiesa possa qui trovare l'amore vero che trasforma le vite perché "ci riconoscano da come ci amiamo".

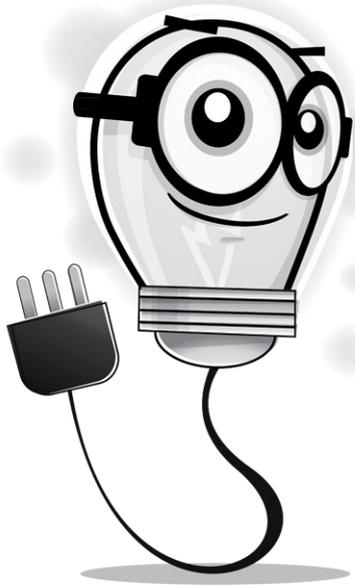
BUON ANNO PASTORALE A TUTTI I GRUPPI!

Nino Di Guida

L'AMICO

#testimonianzegrest2014

Quando Nino e Padre Giuseppe mi hanno chiesto di scrivere due righe come testimonianza del GREST 2014 mi sono sentita subito molto felice ed entusiasta, ma anche in difficoltà; si perché come si fanno a riassumere tre settimane ricche di emozioni anche contrastanti tra loro in



sole due righe? Il GREST 2014 è stata forse l'esperienza più bella in tutta la mia vita, poiché è stato un insieme di fede, amicizia, divertimento e nuove conoscenze. E forse è proprio grazie al GREST che ho risanato il mio rapporto con Dio, durante il GREST ho riso, scherzato, mi sono anche arrabbiata qualche volta, ho pianto di gioia ed anche di tristezza quando tutto si è concluso. Durante il GREST ho davvero visto gli occhi di Gesù in ogni bambino che giocava, sorrideva ed in ogni animatore che s'impegnava purché tutto riuscisse. Inizialmente pensavo che

sarebbe stata molto dura svegliarmi tutte le mattine alle 7:00 per recarmi in chiesa, ma non so come io tutti i giorni trovavo l'energia e la forza necessaria per venire qui in chiesa a svolgere il mio ruolo di animatrice Cristiana, e soprattutto per quanto tardi andassi a dormire la sera, la mattina mi svegliavo sempre con un sorriso a trentadue denti felice (cosa mai accaduta quando mi svegliavo presto per svolgere qualsiasi mansione in programma per quel giorno) per il ruolo che stavo andando a svolgere, e grata a Gesù per la forza che mi stava donando. Durante quest'esperienza di tre settimane ho capito davvero cosa significa comunità, mi sono sentita a casa mia e soprattutto mi sono sentita in famiglia e accettata, perché il GREST è questo.

Il GREST è una grande famiglia dove il Signore ci guida e ci mostra il giusto sentiero da percorrere anche alla fine dei giochi. Ringrazio Dio per avermi fatto vivere questa splendida esperienza di vita che porterò con me fino alla fine, e ringrazio di vero cuore, i nostri responsabili Padre Giuseppe Sarappo e Nino Di Guida che con le loro "ramanzine" ci

hanno fatto crescere e comprendere che insieme siamo una forza paz- zesca, che è in grado di fare davvero grandi cose, ma che da sola è come un castello di carte, pronto a cadere con un semplice alito di vento. In sintesi, il GREST è un'esperienza/emozione che ognuno di noi dovrebbe provare almeno una volta nella sua vita, per poter dire: "lo ho vissuto davvero". Grazie di vero cuore a tutti quelli che hanno reso possibile tutto questo, ossia Dio e la comunità, grazie davvero.

Aurora Percopo



Per me partecipare al grest è stata un'esperienza fantastica che consiglio vivamente a tutti. Il perchè: -soddisfazione più grande che svegliarsi presto la mattina e andare a letto la sera come quando si torna da lavoro. - trovare persone che forse porterai con te tutta la vita - diven-

tare più maturi e responsabili ed essere capaci di affrontare situazioni più grandi di te stesso -imparare a lavorare in squadra, comprendere tante persone che hanno caratteri diversi e conoscerle - imparare dai tuoi errori - diventare un tutt'uno con le persone che ti sono accanto - imparare ad ascoltare gli altri e non solo se stessi - accettare le critiche, e riuscire dove poi si sbaglia - SOPRATTUTTO avvicinarsi alla chiesa e a Gesù - Parlare di ogni cosa che ti affligge a Gesù o un educatore - far entrare nel cuore dei bambini Gesù e fargli capire che era e chi è. E fargli sentire che Gesù è sempre con loro e li perdonerà e aiuterà sempre. - a volte ci si sente tristi e demoralizzati perchè non si è riusciti a far sì che l'insegnamento si compia, ma nonostante questo si trova la forza e la volontà per riuscirci. - ho imparato molto dal grest e continuerò a imparare. E lo stesso lo faranno i prossimi animatori. - dovete sempre dialogare col prossimo,aiutarli , e se avete un 'idea dovete dirla così che possiate sempre dare una mano, e se nn sapete cosa fare e sarete nuovi dovete buttarvi in tutto qualsiasi cosa. Ma soprattutto io ho imparato che si impara dagli errori e si riflette su ciò che si è fatto soprattutto sugli errori. Ho trovato persone meravigliose e si è creata una seconda famiglia che ti è sempre accanto anche se hai mille problemi.

Lia Panice

Per me il grest è stata una delle esperienze piu' belle della mia vita ,ho legato con tante persone : animatori bambini ecc..

Volevo ringraziare Nino e Padre Giuseppe perche' ci avete sempre sostenuto e incoraggiato per andare avanti. Ma principalmente volevo ringraziare Dio che ha permesso tutto questo: GRAZIE!

Luca Palumbo

Quest estate la ricorderò per un solo motivo particolare : essere stato un animatore del grest 2014 della parrocchia SS. Salvatore.

Sarebbe impossibile descrivervi tutte le emozioni che ho provato durante queste 4 settimane piene, ma proverò comunque a trasmettervele.

Desideravo tanto "essere " e non fare l animatore, perché un ragazzo che fa l animatore e interessato solo al denaro, invece colui che decide di esserlo è perché evidentemente ha qualcosa da dare e perché ha il desiderio di essere un piccolo petalo di questo grande fiore che è la Chiesa! Ecco così mi sono sentito io per tutta la durata del Grest !

Immaginate quale onore sentirsi dire dai bambini : «ti voglio bene» oppure : «sei il mio animatore preferito» o quando mi vedono mi salutano con un bel : «ciao little Tony !!» Per non parlare dei complimenti ricevuti per le mie movenze da vero ballerino d' amici (ahah...).Queste sono le piccole cose che mi rendono felice... !!!

Ringrazio Dio per l opportunità che mi ha dato e per il dono di due ragazzi d oro: Nino e Padre Giuseppe!



Antonio Piccolo

NOI SIAMO MINISTRANTI!



Molte persone della comunità, non conoscendomi, mi chiedono "Ma fai il ministrante?". Questa frase non è esattamente corretta poiché noi non facciamo i ministranti, ma siamo ministranti.

La principale differenza è che essere ministranti non significa solo servire a messa, ma donare la propria vita, il proprio tempo al servizio del Signore e altrui.

Prestare il proprio servizio è sempre una forte emozione e come dice il Signore "C'è più gioia nel dare che nel ricevere (Atti 20,35)".

Quando mi hanno proposto di fare una pubblicità del nostro gruppo ministranti al Grest, ho subito accettato poiché anche questo è un servizio. Testimoniare la mia esperienza da ministrante al Grest è stato molto coinvolgente, cercavo di descrivere al meglio cosa è per me questo gruppo per attirare nuovi ragazzi e ragazze al gruppo ministranti, un po' come fecero gli apostoli mandati dal Signore a proclamare la nostra fede. Ho svolto questo compito con gioia e sono contento di servire il mio gruppo ministranti, che ritengo come la mia seconda famiglia e spero che diventi sempre più grande.

Francesco Abinante

#TESTIMONIANZECAMPOSCUOLAACG2014

Non ho mai partecipato ad un campo scuola, quest'anno Gesù mi ha trascinato con sè.. voleva dirmi ancora una volta quanto mi ama. Ho trascorso delle giornate intense, ho sentito la presenza di Gesù quasi sempre. Ha parlato al mio cuore: mi ha detto che da parecchio aspettava che io facessi questa nuova esperienza insieme a Lui, ed accogliere il Suo invito è stata la cosa migliore che potessi fare. Mi ha parlato tutti i giorni, ma c'è stato un momento in cui. L'ho sentito in modo particolare: la sera del primo giorno ho avvertito una sensazione strana e un bisogno quasi vitale di stare con Gesù. Senza pensarci due volte sono andata da Lui in cappella, mi sono inginocchiata e sono scoppiata in lacrime. In quel momento accanto a me c'erano due ragazzi, uno dei due mi ha abbracciata forte e in quell'abbraccio ho sentito il calore di Dio.

Oltre questo sono stati molto belli anche gli altri momenti che

abbiamo vissuto. Un'esperienza che porterò sempre nel cuore caratterizzata soprattutto dai sorrisi, dai pianti di liberazione e tutto l'amore che si respirava nell'aria. Tutto ciò non sarebbe stato possibile se non avessimo avuto l'aiuto degli animatori che con la loro semplicità e la loro voglia di fare, sono riusciti sempre a coinvolgere tutti.



Questa bellissima esperienza non sarebbe stata possibile se con noi non ci fossero stati i nostri educatori *Ciro e Daniela* :due strumenti di cui Dio si è servito a pieno. Infine il grazie più grande va a *Gesù*. perché se tutto ciò è stato possibile è solo grazie a Lui che ogni giorno ci dimostra quanto ci ama.

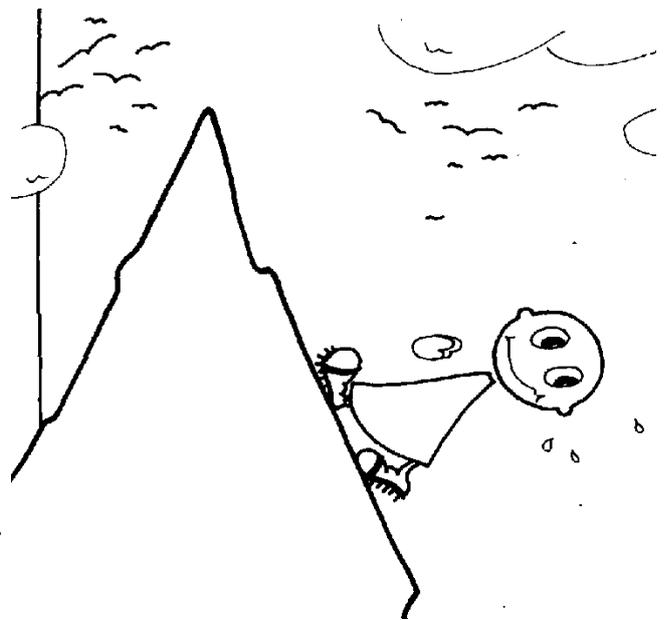
Mariachiara Capasso

Quest anno non ero eccitatissimo all idea del camposcuola... ero felice si,ma mi aspettavo di vivere un esperienza piu noiosa degli altri anni, perché essendo stato due anni all acr, dove i momenti di svago erano molti, pensavo che all acg nn ci si divertisse proprio , diventando cosi una noia mortale.

Per fortuna *Gesù* mi ha smentito sin da subito: dalla prima sera !! Padre *Giuseppe* ha celebrato messa ma con una particolarità :

avere tra le mani la particola non consacrata per metà della celebrazione... li ho sentito davvero *Gesù* vicino a me, avevo una specie di ansia ma in versione piacevole.

Finita la messa avevo pianto a dirotto. Non la finivo più... avevo persino saltato l attività successiva per asciugarmi le lacrime, perchè quelle erano derivate dai sensi di colpa... cioè di essermi allontanato dalla chiesa per un periodo determinante della mia vita.



Ma Dio in questi quattro giorni mi ha fatto capire che potevo riprendere la mia fede, facendo opere di bene.

è così ho fatto con il mio angelo custode : Martina, avendola incitata di persona e con messaggini affinché potesse vivere questo camposcuola in Grazia di Dio.

invece Il momento più importante di quest'esperienza, per me è stata l'attività delle foto : praticamente, ognuno di noi doveva portare una foto con una persona a lui/ lei cara per poi scrivere delle sue caratteristiche o come ti dava amore.

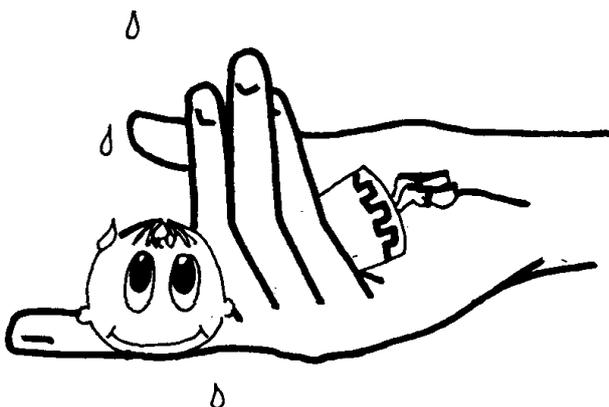
io ho portato la foto di me e di mio Padre che nn a caso, era lo "Chef" del Taburno. Nel momento in cui sono andato ad esporre la mia foto, nella sala è entrato papà... io vedendolo, mi sono precipitato verso di lui piangendo e l'ho abbracciato.

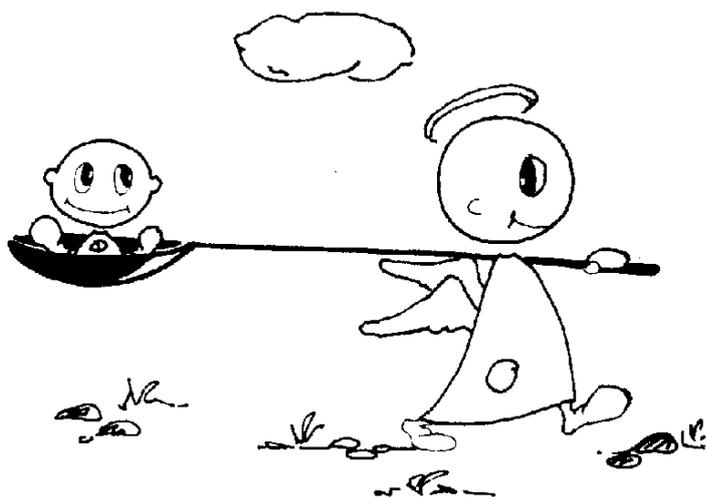
Quell'abbraccio, lo desideravo da tanto tempo. è stato un abbraccio liberatorio, è come se con un solo gesto lui mi avesse perdonato di tutto il male che gli ho fatto.

Beh, ringrazio agli educatori : Ciro e Daniela in particolare, perchè è grazie a loro se in un anno di Acg, la mia fede è diventata così grande !! vi sarò debitore per tutta la vita !!

e a voi che leggete... se vi propongono di fare qualche giorno sul monte Taburno... non esitate un attimo !!! date il vostro sì subito.. perchè vi assicuro che quell'aria di montagna vi cambia la vita !!

Antonio Piccolo





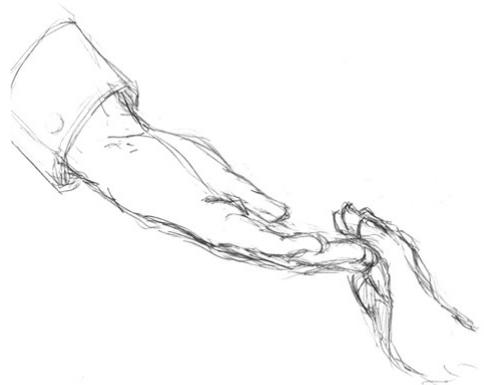
Di questo campo scuola potrei dirvi molte cose , potrei raccontarvi della lettera che Alex mi ha scritto o di quella che io ho scritto a mio fratello Raffaele e del suo abbraccio dopo averla let-

ta, ma scelgo di raccontarvi due cose semplici che per me restano le più significative rispetto alla mia fede! Da quando frequento (ormai da un bel pó) c'è un passo della Bibbia che da sempre mi colpisce, che recita : "egli conta il numero delle stelle e le chiama ciascuna per nome". Tali parole sottolineano quanto il Signore ci conosca profondamente uno ad uno, però talvolta questa frase è diventata scontata ai miei occhi e ha perso il suo significato , per fortuna il Signore però sorprende sempre ! Durante un incontro di preghiera siamo stati chiamati a pescare un biglietto con su scritto " l'amore è ..." e tutte le sue caratteristiche! Man mano che i miei compagni leggevano ad alta voce il bigliettino pescato la caratteristica del l'amore che saltava fuori li rispecchiava profondamente e posso dirlo perché grazie agli incontri settimanali all acg ci conosciamo molto più a fondo di quanto di possiate credere! È questo in primis che mi ha colpita vedere realmente realizzato quel passo biblico perché credetemi su 40 ragazzi l'ha "azzeccati" tutti quanti! In secondo luogo mi ha colpita la attività in cui dovevamo presentare una foto con una persona cara e scrivere in che modo tale persona ci dimostra il suo amore .

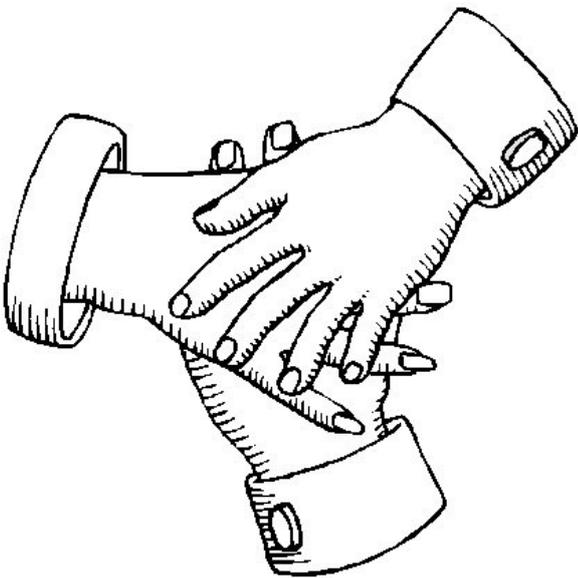
Al di là delle emozioni che questa attività ha suscitato in ognuno di noi ciò che di più mi ha colpito è stato vedere con che forza, anche tra le lacrime, persone che rispetto a quelle persone avevano da ricordare grandi sofferenze, sono riuscite a esprimere le loro esperienze! Questo insieme al momento della condivisione, quando in merito a una scena del film Pech Adams, sulla clown terapia, Luisa Fontana ci ha detto di sentirci ragazzi fortunati per aver vissuto un'infanzia serena mentre lei doveva lottare per la vita cercando di non morire, mi ha dimostrato quanto ognuno di noi ha un "suo posto nel mondo", quanto le sofferenze che proviamo sono poi utili a sorreggere gli altri in momenti di sconforto e quanto il dolore che proviamo non è invano! Ecco questo è quello che porterò sempre nel cuore! Grazie Mio Signore!

Elena Palma

Questo è stato il mio primo campo scuola.. non c'è stato un solo istante che non mi è piaciuto. Prima di partire avevo mille dubbi.. mille preoccupazioni.. non sapevo cosa fare...allora pregando a Gesù gli dissi.. ti prego fa che alla fine di questo campo io ritrovi le risposte! arrivando lì scopro che il tema del campo era l'amore! calzava a pennello! sembrava fatto a posta per me! non c'è stato un solo istante in cui Dio non mi abbia parlato! la relazione che mi ha colpita di più perché da essa ho capito veramente tanto è stata quella di Daniela, la quale mi ha fatto capire il vero significato dell' Amore! i momenti che mi hanno segnato di più sono stati due.. il primo è il momento della penitenziale, in cui ho affidato tutte le mie ansie e le mie preoccupazioni a Gesù e lì mi sono sentita veramente libera, più leggera, rinata! il secondo è stato



Venerdì quando dopo la messa c'era Gesù eucarestia esposto e quando tutti andarono via scoppiiai a piangere.. ad un certo punto si avvicinò Daniela ed abbracciandomi mi disse:"non scoraggiarti mai!!" in quel momento fu come se mi stesse parlando Gesù e mi diede tanta forza, mi ricaricò a tal punto da farmi tornare il sorriso! L'immenso amore di Gesù in questo campo ha fatto sì che facessi pace con una persona a cui voglio tanto bene e molto probabilmente se non fosse stato per lui ciò non sarebbe accaduto! inoltre ancora una volta mi ha dimostrato che lui mi è sempre vicino e non mi abbandona mai e per questo non devo temere!infatti sabato scesi a Napoli per conseguire l'esame della patente e nonostante l'ansia sapevo che ce l'avrei fatta perchè lui era con me , infatti anche se si è messo di mezzo il diavolo ce l'ho fatta perchè lui non mi abbandona mai!!!! grazie a questo campo scuola si è riaccesa la luce dentro me che prima si era spenta e spero che questa luce si alimenti ogni giorno di più



perchè ho bisogno di lui nella mia vita !!ora sto davvero bene ! e anche se mi dispiace che questo campo scuola è finito , ora comincia una nuova missione che forse è la più difficile!quella di dare testimonianza e di restare sempre accanto a lui , di non scoraggiarsi mai ed avere sempre il sorriso sulle labbra nonostante le avversità della vita!! auguro a tutti di intrapren-

dere questa magnifica esperienza , perchè segna davvero tanto!
GESÙ CI AMA!!!

Flaminio Martina

Quella del campo estivo è stata una esperienza bellissima che mi ha fatto crescere molto e mi ha fatto avvicinare ancora di più a Gesù ma soprattutto mi ha fatto riscoprire negli educatori e nei ragazzi una seconda famiglia!!!.Se potessi lo rifarei altre mille volte, durante questo campo estivo Dio si è manifestato tantissimo :nelle attività ,nei giochi. nei sorrisi ,nei pianti e nell' empatia fortissima che c'era tra noi ragazzi e nella pazienza e nell'impegno degli educatori. Davvero consiglio di fare questa esperienza a tutti e ringrazio Gesù di avermi chiamato a partecipare e poi testimoniare quanto grande sia il suo amore per noi.

Emanuele Severino

Visto che è stato il mio primo camposcuola questo per me é stato bellissimo. Ho conosciuto meglio molte persone in questi 4 giorni dove non avevo ancora legato al Grest.

Per me le relazioni sono state tutte bellissime ma quella che mi è piaciuta di più è stata quella sul non amore perché nonostante la notte prima io avessi dormito solo 3 ore Daniela è riuscita a mantenermi sveglio. Mi ha insegnato a non essere rancoroso io prima lo ero , a non essere invidioso ecc.

Il momento più bello è stato quello delle foto perché lì ho provato compassione per i miei amici e ho capito che eravamo diventati veramente una famiglia infatti io non ho pianto per me ma per i miei amici. Un altro momento che mi è piaciuto è stato quello dell' adorazione perché lì mi sono veramente tolto un peso infatti nonostante io avessi mangiato due piatti di Bolognese e quattro cotolette mi sentivo ancora leggero.Infine volevo ringraziarvi tutta l'Equipe :



Giovanni perché sembra un ragazzo duro ma ha un cuore enorme, Davide che ha saputo spiegare bene le attività anche nei momenti più confusionali, Gio Gio che ci ha fatto sempre ridere e anche lui ha un cuore d'oro perché se noi abbiamo pianto una volta al giorno lui ha pianto 3 volte , e infine Noemi che ha sempre avuto pazienza con noi , io ho avuto

modo di conoscerla al camposcuola ed è una persona davvero speciale. Volevo ringraziare la cucina perché non ci hanno fatto mancare niente e si sono tenuti sempre pronti nonostante si addormentassero alle 2 e si svegliassero alle 6. Volevo ringraziare anche Imma Gammieri che è stata un ottimo angelo custode e Giuliana Musto che è stata la persona che ho custodito. Un altro ringraziamento volevo farlo a Ciro e Dany perché 50 persone sono difficili da gestire ,Volevo ringraziare Ciro perché durante la penitenziale mentre dovevamo ringraziare il Signore disse di non essere timidi e di non avere paura e io subito, dopo quelle frasi ho ringraziato Gesù, volevo ringraziare Daniela perché ha sempre le parole giuste che mi hanno toccato sempre il cuore e veramente ho imparato molto da lei.

Merita un ringraziamento anche Stella che ne ha passate di tutti i colori e mi ha insegnato a perdonare. Dico un grazie anche a Padre Giuseppe per la sua saggezza la sua simpatia e la sua semplicità .Infine volevo ringraziare Padre Bianco perché senza di lui probabilmente non avremmo fatto tutto questo e per ultimo volevo ringraziare Dio che ha aiutato Ciro e Dany in un momento difficile e per avermi fatto fare una scelta: credere in lui e proseguire questo cammino. È stata un' esperienza fantastica e sicuramente a settembre ci sarò.

Luca Palumbo

Buongiorno! Questo non è il mio primo camposcuola ne spero che sia l'ultimo. Ci sono stati tantissimi momenti stupendi ma il più bello credo che sia stata la penitenziale perchè non c'è momento più bello che quello di dopo la confessione e per me è stato l'unico momento in cui ho pianto. Durante questo campo ho davvero imparato tantissime cose, tra cui ho scoperto che l'amore è si-



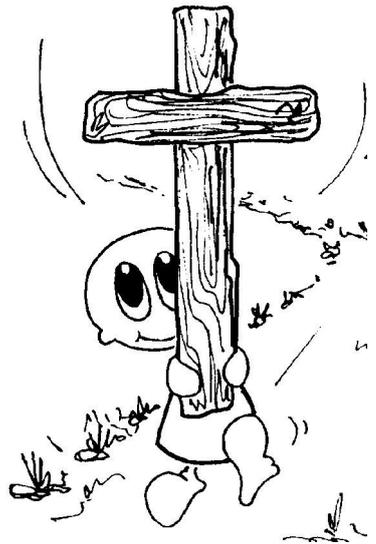
curezza e, diciamo, questo cosa l'ho sentita appropriata a me perchè io sono molto insicuro e non tendo mai ad abbracciare o a parlare con qualcun'altro dato che mi faccio mille problemi in testa tra cui la domanda: < E se non mi vorrebbe, non avrebbe bisogno di me...?>, quindi non faccio mai il primo passo verso un'altra persona per insicurezza. Ultima cosa che ho da condividere con voi e che ho capito solo alla fine di questa esperienza, ovvero durante la condivisione finale è che io sono fortunato perchè ho una famiglia perfetta e io non ho problemi ma stanno altri ragazzi/e che hanno alcuni problemi come Luisa, Sabrina e per chi conosce mio cugino Vincenzo che poco meno di un mese fa si è operato al cuore. Quindi con questa frase mi rivolgo a coloro che nn hanno problemi e gli dico: non vi lamentate di ogni problema perchè esistono persone con molto più e grossi problemi di quelli che avete.

Un bacio.

Guido Ruggiero

Caro Dio,

sono qui, su queste scale di questa casa creata con tanto amore per il prossimo dal grande P.Bianco cercando le parole giuste da poterti scrivere. Ricordare momenti in cui ho fatto qualcosa di buono, pensando quando ho sbagliato, dove sono stata sincera e dove non lo sono stata. Ma penso sia tutto inutile, non c'è bisogno di scervellarsi. TU, mio Dio, sai già



tutto quello che ognuno di noi ha nel proprio cuore e come agisce nella propria vita. Perché tu ci sei, vero? Io voglio chiederti, proporre, come tu fai con noi di aiutare tutti, non solo me, ma tutti, di essere forti, di poter essere volenterosi ne porre la nostra vita piena di ostacoli, gioie, nelle tue mani. Di esserti fedele nonostante non sei qui davanti a noi in carne ed ossa.

<<beati quelli che non hanno visto e hanno creduto>>.

Alimenta in me il tuo amore, aiutami ad essere uno strumento di conforto e portatrice di amore! Ma non solo a me, Dio mio, Aiuta tutti i mie fratelli e le mie sorelle!

Ti ringrazio perché, nel giorno della penitenziale, mi hai assolta da quel peccato, perché hai parlato con la mia bocca e hai camminato con le mie gambe per introdurre nel mio corpo il coraggio di dirlo. Mi opprimeva e forse lo farà ancora, ma ora è diverso, ora so che tu mi hai PERDONATO! Mi hai fatto provare la sensazione della libertà, me l'hai fatto assaporare proprio lì dinanzi a te, con quelle lacrime di liberazione. Sono libera ora! Non ho segreti e abbiamo fatto la pace! Vorrei abbracciarti, ora! Fallo, Gesù! Abbracciami! Alimenta la mia fede perché sei tu l'angolo della felicità di tutti noi!

Aiutami ad accettare i difetti altrui, soprattutto dove ci sono più difficoltà, dove ci sembra impossibile donare un abbraccio, un sorriso perché sembra una cosa troppo grande per noi perché magari c'è del passato che segna. Aiutami a non sentirmi "sporca" d'animo. Aiutami a circoscrivere e ha pensare che io, come tutti quanti, abbiamo tante sfaccettature, abbiamo pregi e difetti che ci hai assegnato tu ad ognuno di noi per un motivo che solo tu conosci e che ci farei capire. Aiutami, aiutaci ad accettare il passato. A non aver paura della morte perché :« Per ogni cosa c'è il suo momento, il suo tempo per ogni faccenda sotto il cielo. C'è un tempo per nascere e un tempo per morire. Un tempo per piangere e un tempo per ridere. Un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dagli abbracci. Un tempo per cercare e un tempo per perdere. Un tempo per amare e un tempo per odiare.» [Qoèlet 3,1 10]. Voglio ringraziarti perché hai messo affianco a me persone che mi hanno fatto vedere il tuo volto nei propri sorrisi, abbracci, consigli e lacrime. Ti ringrazio perché mi hai fatto aprire al prossimo. Ti ringrazio perché mi hai fatto provare un mix di emozioni in solo quattro giorni. Ti chiedo un ultima cosa non abbandonare chi ora è lontano da te. Di tutti coloro che per un dolore si sono allontanati, di chi pensa di essere allergico al tuo amore e a tutti i prodigi che tu puoi compiere in loro! Risplendi nei loro e nei miei occhi, Gesù!

Ti voglio bene. Sabrina Di Guida!

Ps: A chiunque ha letto queste parole: PROVATE A SPALANCARE LE PORTE DEL VOSTRO CUORE A GESU'. VEDRETE MIRACOLI E NON VI SENTIRETE PIU' SOLI!

Dico "Questo è stato il Campo-
scuola più bello" ogni anno.

E mi sento di dirlo anche quest'an-
no. Il Signore mi ha stupito anche
questa volta.

Questi quattro giorni, sono stati
tutti di un'emozione unica, e la Sua
presenza l'ho sentita veramente

tanto. Ho sentito la presenza del Signore nella relazione di *Ciro*,
nella relazione di *Daniela*, nella relazione di padre *Giuseppe* e
nella relazione di *Stella*.

Ho sentito la presenza del Signore durante la Penitenziale e du-
rante l'esperienza di *Deserto*.

Ho sentito la presenza del Signore nei miei compagni, nel mio
protetto e nel mio *Angelo Custode*.

La Sua presenza l'ho sentita in *Titty* ed *Elena*, che ho sempre
considerato "amiche di mia sorella" che, dopo questo Campo, con
un sorriso, uno sguardo, un gesto e un abbraccio, ora, le sento
anche amiche mie.

La Sua presenza l'ho sentita anche negli abbracci dei miei amici.
L'ho sentita quando quella persona, a cui voglio veramente un
bene dell'anima, mi ha abbracciato e, piangendo, mi ha detto "Ti
voglio bene", quella sera.

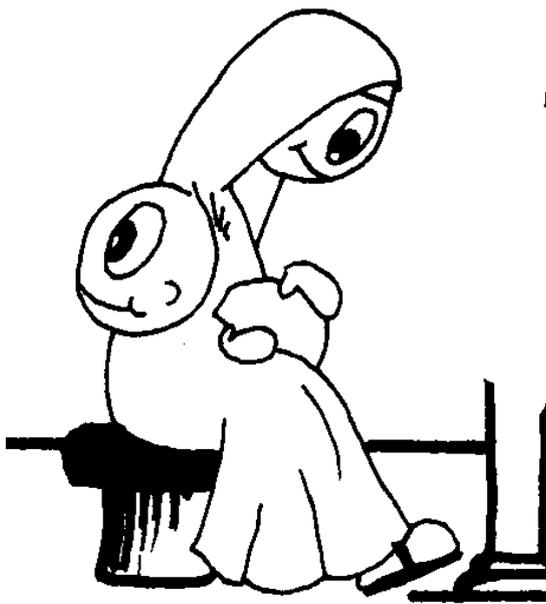
Ho sentito la presenza del Signore nelle nuove conoscenze, so-
prattutto.

L'ho sentita quando *Daniela* ha pregato su di me e per me.

L'ho sentita nella compassione provata durante il momento delle
fotografie. Ho scritto una lettera a Dio, senza ma e senza se, e
mi sono sentito amato e libero.

Ho sentito l'amore del Signore quando *Giusy* ha bruciato la mia
fragilità più grande, e quando Lui mi ha parlato in un biglietto
che diceva che l'amore è anche gioia. Perché è vero, ed io devo
allenarmi su tale caratteristica.





Ho avuto l'onore di capire cosa è l'amore e cosa è il non amore. Ho capito quando, dove e come si manifesta l'amore e che questo non ha misure. Ho capito che CHI è amore, ossia Dio.

Se devo dare, magari, un consiglio ai ragazzi dell'ACR e a chi, comunque, ne ha bisogno, è questo: non mollate mai.

Bisogna continuare a perseverare, bisogna continuare a provarci, anche se ci sembra di aver perso la Fede e

che Lui non c'è più. Perché non è vero che Lui non c'è o che non ci ama più. Lui c'è e ci ama sempre, in qualsiasi momento, in qualsiasi istante della nostra vita. Infine voglio ringraziare tutte le persone che ci sono state sia fisicamente che spiritualmente in questa nuova esperienza di Camposcuola.

Ringrazio **Ciro**, perché mi ha insegnato che Dio è amore e perché, per me, lui - insieme a Daniela - è il pilastro fisico del gruppo.

Ringrazio **Daniela**, perché mi ha insegnato cosa è il non amore. Perché sa sempre cosa dire, e con le sue parole ti centra dritto al cuore. Perché è di una dolcezza infinita ed è grazie a lei se ho potuto vivere questa esperienza.

Ringrazio **Noemi**, perché mi ha insegnato che la cosa più importante è la gioia. La ringrazio perché è sempre paziente, ed ha un cuore enorme.

Ringrazio **Giovanni**, perché ho scoperto la persona buona e dolce che è, e perché era sempre pronto a strapparci una risata.

Ringrazio **Davide**, perché è sempre disponibile e, soprattutto, perché in lui ho ritrovato un fratello maggiore.

Ringrazio Giò Giò, perché ogni parola che ha detto, l'ha detta con convinzione e perché sa trasmettere la sua gioia.

Ringrazio Luigi, perché è paziente e disponibile, e perché trasmette sempre positività.

Ringrazio Stella, perché grazie a lei ho capito che l'amore non ha misure, e che bisogna perdonare sempre. Perché senza perdono non si riesce ad amare.

Ringrazio padre Giuseppe, perché mi ha insegnato quando l'amore è tale, e che il vero amore lo si può trovare solamente nella Bibbia. Lo ringrazio perché trasmette sempre gioia e felicità, e perché mi ha insegnato cos'è il perdono.

Infine voglio ringraziare Gesù, perché se Lui non avrebbe messo la Sua mano, tutto questo non mi sarebbe successo, Daniela non avrebbe parlato con mia madre ed io non starei scrivendo questa testimonianza.

Lo ringrazio perché mi ha parlato tramite le relazioni, durante la Penitenziale ed attraverso la Sua Parola.

Quindi, grazie Gesù!

Filastrocche.it 

Vincenzo Riccio





Ci sono state tante cose che mi hanno colpita:

- una serata in contile a vedere il filmato del " Il re leone " in cui diceva che i re del passato divventano stelle e ci guardano dall'alto, dopodichè ci siamo stesi e abbi-

mo fissato le stelle, lì io ho fatto 3 esempi:

- ho cercato di trovare 2 stelle brillanti e in mezzo altre che invece sembravano quasi spente. Ciò significava che le stelle più brillanti erano il Padre e Il Figlio ed essi erano legati dallo Spirito Santo che non è altro l'amore che li unisce.

- Il secondo era immaginare che le stelle più brillanti erano Gesù con gli apostoli ed il resto, che era intorno, i fedeli che si riunivano a sentire la parola di Gesù.

- il terzo è stato il successivo al falo xchè una volta acceso il fuoco veniva seguito il fumo che sembrava essere portato apposta dal vento per unire esso al cielo. Ho realizzato che il fuoco erano le persone il fumo le anime ed in fine essi che si ritrovavano in cielo, cioè le stelle che erano i re del passato.

I nostri educatori hanno preparato delle relazioni.

- **CIRO DELLA ROCCA:**

La storia di Caino e Abele: due fratelli che per invidia uno uccide l'altro.

(allegato 1)

- Daniela Ercolani: **ALLORA NON É AMORE**

Ci ha spiegato la storia di Sansone cioè, lui era un uomo forte e " amava " una donna ed ella " contraccambiava " ma, ella lo amava solo perchè voleva sapere il suo punto debole dopo svariati tentativi Sansone gli svela il suo segreto fino a che non lo uccisero.

Cosa NON è amore:

- l'amore non è veloce ma Paziente
- l'amore NON è invidioso
- in amore NON ci si gonfia e NON ci si vanta
- in amore NON si manca di rispetto
- in amore NON si cercano i propri interessi
- in amore NON ci si arrabbia
- in amore NON si tiene conto delle volte in cui si sbaglia
- in amore NON si gode delle ingiustizie ma si festeggia la verità
- in amore NON si possiede la persona.

-PADRE GIUSEPPE:

Ci sono anche vari tipi di amori:

- AMICIZIA (1)
- AMORE FAMILIARE(2)
- AMORE RELIGIOSO(3)
- TÔRAH(4)

1) CHI SPERIMENTA L'AMICIZIA É SEMPRE CON TE E NON ADPETTA NULLA IN CAMBIO

2) É LA FIAMMA ARDENTE CHE IL SIGNORE OSSERVA E AMA

3) IL SIGNORE CI AMA E CI PARLA ATTRAVERSO SALMI,SCRITTURE,OPERE O ANCHE PARLANDO CON UN EDUCATORE.

4) AMA IL SIGNORE CON TUTTA:

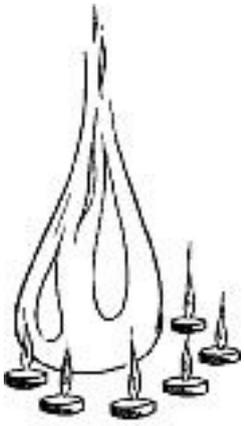
- FORZA
- MENTE
- CUORE
- ANIMA

MA AMA SOPRATUTTO CON LA MENTE PERCHÉ DEVI LA COLEGARLA AL CUORE IN MODO DA CREDERE SEMPRE ALL'AMORE DI DIO.

-

STELLA: L'AMORE PIÚ GRANDE ESISTONO ANCHE ALTRI TIPI DI AMORE:- INCONDIZIONATO: NON SI PRETENDE NULLA IN CAMBIO, MA LO SI PUÓ COMPIERE SOLO SE IMPARI AD AMARE PRIMA TE STESSA. *** ATTENZIONE: AMARE SE STESSI NON SIGNIFICA ESSERE EGOISTI !!! ALTRIMENTI DA QUI SCATURISCE INVIDIA E MALE . NELLA VITA DEVI E PUOI MANIFESTARE LE TUE POTENZIALITÁ LA SOLO CON DIGNITÁ, SEMPLICITÁ E UMILTÁ. Ricordate: *Gesù* è il pastore e noi le sue pecore, lui darebbe la vita per noi. non date MAI per scontato il sacrificio di *Gesù*. In seguito abbiamo visto un film di robin williams che tratta della vita difficile di un uomo che poi scopre la felicità nell'aiutare il prossimo. Queste sono delle cose che hanno in comune *Gesù* e il film che abbiamo visto. Il penultimo giorno abbiamo scritto una lettera a Dio io in sintesi ho pregato per me , la mia famiglia, gli educatori, le esperienze fatte (ACG-GREST-MISSIONE DAI POVERI), e tutte le persone a cui w credono nell'amore di Dio. In questo percorso ho imparato molto. Ho imparato soprattutto cos'è il perdono: Nella vita troverete delle situazioni in cui vedrete che donerete ma non riceverete, litigi oppure un semplice gesto che vi ha fatti innervosire ecco lì dovrete perdonare e porgere sempre d guancia , perchè è così che si fa ma *attenzione se perdoni non significa che riavere lo stesso rapporto di prima se non si vuole. Il perdono sta nel lasciare la porta aperta anche se quella persona non vi ha perdonati, ma soprattutto il perdono RICHIEDE TEMPO E VOLONTÁ (PADRE GIUSEPPE alla fine di questo percorso io ringrazio molto tutti i miei educatori - Daniela Ercolani - Ciro Della Rocca - Giovanni Cicatiello- Giovanni Petrecca- Noemi - Padre Giuseppe- Padre Bianco (senza di lui non avremmo fatto questa esperienza)





Se avete bisogno di qualsiasi cosa o di parlare chiedete a loro perchè loro sono davvero meravigliosi. So di aver trovato una seconda famiglia e ne sono davvero davvero fiera. Vi lascio con questo biglietto che mi hanno regalato al camposcuola:"- Gesù ! Ti ama,amalo anche tu e fidati del suo amore. "

LIA PANICE

Allora sono qui che scrivo non so bene da dove partire... Questo non è stato il mio primo camposcuola ma come se lo fosse. L'ansia prima di partire, la valigia e tutto il resto... Il giorno tanto atteso è arrivato, finalmente siamo partiti direzione taburno! È stata un'esperienza bellissima, 4 giorni belli intensi, io personalmente li ho vissuti a pieno! Ho sentito la presenza di Gesù come non mai, vedevo lui in ogni piccolo gesto d'affetto che mi hanno donato... I momenti belli sono tutti ma quelli che mi hanno colpito in particolare sono il falò perché noi eravamo a cerchio stesi a terra a fissare le stelle e Daniela parlava e disse che lì quelle stelle erano i nostri antenati. Un'altro momento bello è stato quello delle foto dove ognuno di noi diceva il proprio dolore , la propria sofferenza e abbiamo provato la sofferenza che provava l'altro... È un'esperienza che rifarei altre mille volte, un'esperienza che è arrivata al momento giusto della mia vita e mi ha stravolto... Vorrei ringraziare tutti gli animatori ma in particolare *Ciro* e Daniela che mi sono stati sempre vicini. Daniela che con i suoi modi dolci e le sue parole ti lascia sempre senza fiato sa sempre cosa dire e tirarti su di morale. *Ciro* anche se fa molte cazziate è dolce riesce a capirti senza che tu parli, trovare una soluzione e tirarti su di morale, mi sono stati vicino tutti e 4 giorni!! Sono pronta a vivere un'altro anno di acg con tutti voi ! Grazie di cuore a tutti, vi voglio bene!

IMMA GAMMIERI

La mattina mi manca molto essere svegliato da voi educatori oppure da roberto cuomo con gli schiaffi sulle gambe e con i fischii; della mia stanza mi manca tutto. Le cretinate che diceva cuomo , oppure quello che diceva vincenzo musto.

Da questo campo ho capito veramente cosa significa l'amore verso Dio.

Per me non è il primo camposcuola ma è il settimo.

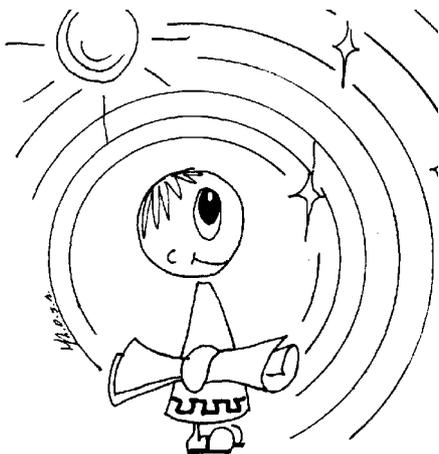
Ringrazio Giuliana perché durante il momento delle foto io piansi sulle sue spalle e le parole che lei disse furono stupende.

Ringrazio alessia granato perchè è una persona fantastica ed ho scoperto che lei è stata il mio angelo custode.

Lei è una persona dolce, brava e sa dare anche consigli; poi ringrazio anche raffy palma perchè io ero il suo angelo custode e gli ho dimostrato il mio affetto.

Infine ringrazio tutti i ragazzi e le ragazze perchè mi hanno fatto vivere bei momenti e ringrazio gli educatori perchè con i buoni modi di daniela , le belle parole di ciro, l'amore di Dio che vedo in noemi, "l'orso abbraccia tutti" di giovy cicatiello, i consigli di giogio, le risate di luigi e gli scherzetti di davide erano bellissimi; in voi ho riscontrato l'amore di Dio.

Durante la penitenziale vedendo il video di Giastin ho capito ancor di più che noi abbiamo tutto e non siamo contenti, invece lei aveva un grave problema ed era felicissima.



fortunato carbone

Questo è stato il mio primo camposcuola, è stata un'esperienza straordinaria dove ho sentito il Signore molto più dentro di me e dove è uscita una parte di me che non è mai uscita nella mia vita.

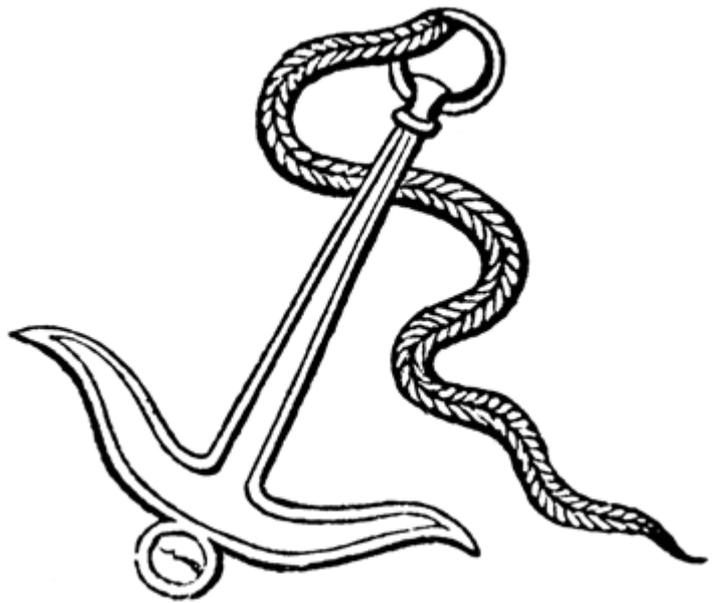
Se devo dire qual è stato il momento più bello di questo camposcuolo non lo dico perchè tutti i momenti per me

sono stati belli e toccanti. Voglio ringraziare gli educatori *Ciro* e *Daniela* perchè mi hanno insegnato a crescere e a maturare Ringrazio i miei amici perchè in ognuno di loro ho conosciuto cose nuove e li porterò sempre nel mio cuore ad ognuno di loro Ringrazio anche gli animatori perchè mi sono stati vicino in qualsiasi momento

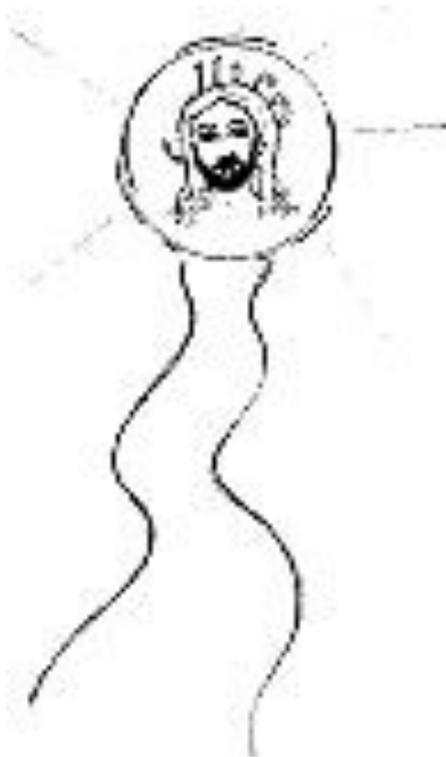
Ringrazio anche *Padre Giuseppe* perchè è una persona stupenda è spero che rimarrà a lungo nella nostra comunità

Ringrazio anche *Padre Bianco* perchè se non era per tutti i sacrifici che ha fatto per costruire quella casa noi non eravamo lì

Infine voglio ringraziare la persona più importante che è *Gesù* perchè grazie a lui sono una persona nuova, una persona che non è mai uscita in me. Grazie *Gesù*



Alessandro Sepe



Da dover poter iniziare per esprimere tutta la gioia di questa esperienza. Per me è stato un ritorno dopo diversi anni da cui mancavo in quella casa in cui ne ho vissuti di momenti intensi e forti e posso confermare che in quel luogo c'è veramente qualcosa di straordinario, di magico c'è veramente la Santissima Trinità. La mia testimonianza è proprio questa, apriamo nel nostre orecchie, il nostro cuore all "ascolto" al richiamo e alle chiamate di Dio, il quale ci parla sempre in qualsiasi momento o situazione della nostra vita e

non appena riusciamo a metterci in contatto con LUI ci ricolmerà dell'amore", del suo amore, tema centrale di questo campo scuola. Proprio per questo tema, Sarebbe dovuto durare molto più questo campo, perché affrontare un argomento come questo richiede sempre un'approfondita analisi. Infine vorrei poter ringraziare prima di tutto il Signore che mi sceglie ogni qualvolta io sia in grado di sostenere qualcosa che LUI ha progettato per me e secondo le persone che si sono prestate alla volontà di Dio per la realizzazione di quel luogo, di quella casa, veramente il Signore tiene particolarmente alla nostra comunità e lo si vede! **LODE AL NOME TUO**

Luigi Iannucci

LA MIA TESTIMONIANZA DEL SEMINARIO DI VITA NUOVA NELLO SPIRITO

Prima di scrivere questa breve testimonianza ho pensato molto a quali parole usare per far capire a tutti voi quali sono state le mie emozioni, le mie sensazioni e i miei pensieri il giorno in cui ho ricevuto la preghiera di effusione insieme ad altri ragazzi del **gruppo Amicizia**.

Sono rimasta parecchio tempo, lì davanti al computer cercando parole adatte, quasi perfette per farvi arrivare e per farvi percepire anche solo un minimo di ciò che ho provato io in quel preciso istante del **13 Luglio 2014**. Ma sono giunta alla conclusione che potevo solo vagamente accennarvi a quanto ho vissuto, perché questa, come tante altre belle esperienze che si vivono con e per Cristo, possono essere spiegate e capite razionalmente e non, solo se le si provano in prima persona, solo se si ha il coraggio di affrontare ciò per cui Dio ci chiama a vivere, solo se si ha la capacità di mettersi in gioco e **dirGli il nostro SI definitivo** e totale. Durante il **"Seminario Di Vita Nuova nello Spirito"** sono nate in me domande del tipo "il mio posto sarà questo? Saprò affrontare le varie difficoltà? Sarò in grado di difendere e testimoniare Cristo all'interno di questo movimento e non?" e l'unica cosa che ho fatto, è stata quella di pregare, chiedere consiglio all'unica Persona che in tutti i momenti della mia vita ha guidato i miei passi.

Mi sono detta **"dove tu mi vuoi io sarò perché se mi guida il tuo amore non ho paura"** e alla fine il mio atto di affidamento è valso più di tutti i dubbi, di tutte le incertezze e di tutti i tormenti. Il 13 Luglio 2014 io ero lì, a Scampia, insieme ad altri giovani a ricevere questo immenso **atto di Amore**. Contava solo quello. Grazie Signore per esserti manifestato nella mia vita con quella dolcezza tipica di una madre o di un padre, **grazie Signore per la semplicità del tuo essere**, grazie Signore per l'amore sconfinato che hai per me.



Noemi Caira

Scuola di formazione interregionale del RnS

Ogni anno il RnS propone l'esperienza della Scuola Interregionale Animatori. Le giornate sono innestate all'interno di un tema generale, "Evangelizzare con Spirito Santo nel RnS", per approfondire la chiamata evangelizzatrice negli aspetti costitutivi della vita del RnS quali: **la Preghiera Comunitaria Carismatica, il Seminario di vita nuova, l'uso dei carismi per una Nuova evangelizzazione.**

La Scuola prevede una sessione iniziale di accoglienza e introduzione generale e tre giorni completi, con sessione mattutina e pomeridiana. Nel corso delle giornate, al mattino è in programma la trattazione del tema assembleare e, nel pomeriggio, i seminari per gruppi di condivisione.

Ogni giorno sono previsti due momenti dedicati alla Preghiera Comunitaria Carismatica, la **Celebrazione Eucaristica**, momenti esperienziali, preghiera di intercessione, **Roveto ardente**, fraternità.

Quest'anno la scuola si è tenuta a Baronissi(Sa) dal 24 al 27 luglio .



Mario Landi (coordinatore nazionale del RnS), ha tenuto l'introduzione presentando il documento guida "La gioia di servire" che dà l'indirizzo pastorale e criteri di discernimento alla luce della Esortazione **Evangelii Gaudium**.

Il tema del primo giorno era: "Rinnovati nello Spirito per una vera conversione pastorale". Se questa conversione c'è allora ricercheremo nei ruoli solo la gloria di Dio. Comprendendo anche che da ciò che Dio ha fatto per noi, noi dobbiamo passare a ciò che Dio vuol fare di noi.

Da qui si sono snodati i temi dei giorni successivi : "Lo Spirito Santo genera la vita comunitaria" e "Per una chiesa in uscita missionaria".

Bisogna creare uomini liberi dal mondo ma non liberi dai fratelli.

Prenderci cura l'uno dell'altro, sostenerci ed aiutarci a divenire da discepoli ad apostoli per uscire in missione.

La nuova evangelizzazione deve coinvolgere tutti e tutti si devono sentire protagonisti.

Il Papa parla alla chiesa tutta e la vuole in uscita .

In Evangelii Gaudium n° 273 dice: La missione al cuore del popolo non è una parte della mia vita. Io sono una missione!

Teresa Lambiase





DOMENICA 28 SETTEMBRE DALLE ORE 9:00,

SI TERRA' IL RITIRO

PARROCCHIALE - PLENUM COMUNITARIO

NON MANGARE!!

Sono riaperte le iscrizioni per i corsi di

Prima comunione, Cresima e

Prematrimoniale. Per info chiedere:

Comunioni: Michela Cuozzo

Cresime: Giovanni Capasso

Prematrimoniale: Don Lucio



Domenica 4 ottobre dalle ore 14:00 a piazza del Plebiscito, avrà luogo la 4a Giornata Mondiale della Pace organizzata dal SerMiG [Servizio Missionario Giovani].

Il tema di quest'anno è "Appuntamento con la coscienza".

Interverranno autorità civili e ecclesiali, ma specialmente **MIGLIAIA DI GIOVANI DA TUTTO IL MONDO.**

Diventa COSTRUTTORE DI PACE!!!

Per info: Nino Di Guida